D.D.G n° 111/AII D.R.P del 11 APR. 2016

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

UNIONE EUROPEA

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 *quater;*
VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;
VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
VISTA la L.R. n. 4 del 17/03/2016 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22/03/2016 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante le previsione di competenza di cassa dei capitoli di entrata e di spesa ;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.*";
VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 "*Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE*" - in particolare gli art. 11 - 12 e 118 - e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante <*Codice dei contratti Pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE*>";

VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, e ss.mm.ii., che recepisce *il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni,* riguardanti la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P. Reg. 31 gennaio 2012, n. 13 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni "*;

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101 *in materia di procedure telematiche di acquisto e di mercato elettronico;*

VISTA la Legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L.7 luglio 2012 n. 52 *in materia di mercato elettronico della PA;*

VISTA la normativa antimafia di cui al D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. *(Codice delle leggi antimafia)*

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n. 5, recante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";*

VISTO l'art. 98, comma 6, della l.r 7 maggio 2015, n. **9**, che modifica e sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014, n° 21 concernente *norme in materia di trasparenza e pubblicità;*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 9 agosto 2012 pubblicato sulla GURS n. 38 del 7.9.2012 *recante disciplina per l'acquisizione in economia di beni e servizi;*

VISTA la deliberazione n. 15 del 4 febbraio 2014 con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali e il Reg. (CE) 1080/2006 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1638/2006 recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

VISTO il Regolamento di attuazione (CE) N. 951/2007 che stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE)n. 1343/2014 della Commissione del 17 dicembre 2014 recante modifica del sopracitato regolamento (CE) n. 951/2007 ;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2009) del 16 dicembre 2008 con la quale è stato adottato il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2007-2013 la cui Autorità di Gestione è la Regione Siciliana;

VISTO l'art 42 del Regolamento (Ce) N. 951/2007 della Commissione del 9 agosto 2007 il quale stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (CE) n. 1638/2006, che stabilisce che l'Autorità di Gestione è responsabile dell'attuazione delle azioni d'informazione e visibilità del programma operativo congiunto;

VISTO l'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 con il quale si dispone che le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTO il D.P.R. n. 101 del 04/04/2002 in materia di procedure telematiche di acquisto e di mercato elettronico;

VISTO il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 "*Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE*" - in particolare gli art. 11 - 12 e 118 - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. n. 163/2006"* in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE, che introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico, di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice e che prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

VISTA la L.R. n. 5 del 05/04/2011, recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";*

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011 e s.m.i., che recepisce *il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i.*, riguardanti la "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTA la normativa antimafia di cui al D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. *(Codice delle leggi antimafia);*

VISTO il D.P.Reg. 31/01/2012, n. 13 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i."*;

VISTA la L. n. 94 del 06/07/2012, concernente *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* che introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTE la L. n. 135 del 7/08/2012 e la L. n. 89 del 23/06/2014, che hanno introdotto a carico delle Amministrazioni Pubbliche ulteriori obblighi in materia di approvvigionamento di beni e servizi con il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, per accedere al mercato elettronico, i fornitori devono partecipare ad un bando e superare una procedura selettiva che li abilita alla presentazione di cataloghi e listini, sulla base di valutazioni che riguardano il possesso di requisiti di moralità, di

VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, e ss.mm.ii., che recepisce *il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni,* riguardanti la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P. Reg. 31 gennaio 2012, n. 13 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni* ";

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101 *in materia di procedure telematiche di acquisto e di mercato elettronico;*

VISTA la Legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L.7 luglio 2012 n. 52 *in materia di mercato elettronico della PA;*

VISTA la normativa antimafia di cui al D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. *(Codice delle leggi antimafia)*

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n. 5, recante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";*

VISTO l'art. 98, comma 6, della l.r 7 maggio 2015, n. **9**, che modifica e sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014, n° 21 concernente *norme in materia di trasparenza e pubblicità;*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 9 agosto 2012 pubblicato sulla GURS n. 38 del 7.9.2012 *recante disciplina per l'acquisizione in economia di beni e servizi;*

VISTA la deliberazione n. 15 del 4 febbraio 2014 con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali e il Reg. (CE) 1080/2006 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1638/2006 recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

VISTO il Regolamento di attuazione (CE) N. 951/2007 che stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE)n. 1343/2014 della Commissione del 17 dicembre 2014 recante modifica del sopracitato regolamento (CE) n. 951/2007 ;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2009) del 16 dicembre 2008 con la quale è stato adottato il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2007-2013 la cui Autorità di Gestione è la Regione Siciliana;

VISTO l'art 42 del Regolamento (Ce) N. 951/2007 della Commissione del 9 agosto 2007 il quale stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (CE) n. 1638/2006, che stabilisce che l'Autorità di Gestione è responsabile dell'attuazione delle azioni d'informazione e visibilità del programma operativo congiunto;

VISTO l'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 con il quale si dispone che le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTO il D.P.R. n. 101 del 04/04/2002 in materia di procedure telematiche di acquisto e di mercato elettronico;

VISTO il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 "*Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE*" - in particolare gli art. 11 - 12 e 118 - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. n. 163/2006"* in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE, che introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico, di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice e che prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

VISTA la L.R. n. 5 del 05/04/2011, recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";*

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011 e s.m.i., che recepisce *il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i.,* riguardanti la "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTA la normativa antimafia di cui al D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. *(Codice delle leggi antimafia);*

VISTO il D.P.Reg. 31/01/2012, n. 13 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.*";

VISTA la L. n. 94 del 06/07/2012, concernente *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* che introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTE la L. n. 135 del 7/08/2012 e la L. n. 89 del 23/06/2014, che hanno introdotto a carico delle Amministrazioni Pubbliche ulteriori obblighi in materia di approvvigionamento di beni e servizi con il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, per accedere al mercato elettronico, i fornitori devono partecipare ad un bando e superare una procedura selettiva che li abilita alla presentazione di cataloghi e listini, sulla base di valutazioni che riguardano il possesso di requisiti di moralità, di

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che, attraverso il portale della Consip, è possibile effettuare acquisti mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle specifiche esigenze, attraverso due modalità:
- ordine diretto d'acquisto (OdA);
- richiesta di offerta (RdO);

VISTA la nota prot. N. 5527 del 23/03/2016 ed allegato capitolato d'oneri, con la quale il Servizio V Cooperazione territoriale europea e cooperazione decentrata allo Sviluppo ha chiesto l'attivazione della procedura di affidamento, mediante il "Sistema acquisti in rete della Pubblica Amministrazione – Consip", del servizio di traduzione professionale dei documenti di lavoro e di programmazione nelle seguenti lingue: italiano/francese e francese/italiano; italiano/inglese e inglese/italiano; inglese/francese e francese/inglese;

CONSIDERATA la necessità di garantire lo svolgimento delle azioni d'informazione, comunicazione e promozione previste nel piano di comunicazione del Programma ENPI di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2007-2013 e le attività relative all'avvio del Programma Italia Tunisia 2014-2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 499, della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012 attualmente risulta inesistente una convenzione stipulata con la Consip avente ad oggetto il Servizio di cui al presente decreto, mentre risulta possibile attivare apposita procedura mediante RdO sul MEPA della CONSIP stessa;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti legislativi per affidare il servizio di cui sopra mediante procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, attraverso il ricorso alla piattaforma MEPA;

CONSIDERATO che la scelta del contraente verrà effettuata mediante cottimo fiduciario da esperirsi ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, mediante MEPA;

CONSIDERATO che la scelta del contraente verrà effettuata ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta col prezzo più basso di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, mediante Me.PA della Consip.;

CONSIDERATO che il valore complessivo presunto dell'importo di gara è pari a euro 12.500,00(dodicimilacinquecento,00 Euro) IVA esclusa;

CONSIDERATA la presente, quale determina a contrarre, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.192 del D. Lgs n.267/2000 e all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006;

DECRETA

ART.1) Di procedere, per i motivi in premessa specificati, all'acquisizione del servizio di traduzione professionale dei documenti di lavoro e di programmazione nelle seguenti lingue: italiano/francese e francese/italiano; italiano/inglese e inglese/italiano; inglese/francese e francese/inglese, necessario a garantire lo svolgimento delle azioni d'informazione, comunicazione e promozione previste nel piano di comunicazione del Programma ENPI di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2007-2013 e le attività relative all'avvio del Programma Italia Tunisia 2014-2020, mediante acquisto in economia ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e con l'impiego del Me.Pa., secondo il

criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi degli art. 125 e 82 D. Lgs. 163/2006, per la spesa presunta di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento,00 Euro) IVA esclusa.

ART.2) Di far gravare la spesa per l'acquisizione di servizi e forniture per la realizzazione di prodotti tipografici e promozionali sul capitolo 512028 del bilancio della Regione Siciliana.

ART.3) Di nominare, quale responsabile del procedimento, VINCENZO PETRUSO, ai sensi della L. n. 241/90, nonché ai sensi dell'art. 125, comma 2 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART.4) Di dare atto che per tutto quanto non contemplato nella presente determinazione si rinvia al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché a tutta la normativa vigente in materia.

ART.5) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del P.O. ENPI CBC ITALIA - TUNISIA 2007-2013 www.italietunisie.eu. Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione, nella sezione Avvisi e Bandi, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, lì 11 APR. 2016

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.
(Dott.ssa Lucia Calaci)